



COMUNICATO STAMPA

CREDEM, RISULTATI PRELIMINARI 2022: UTILE NETTO CONSOLIDATO A 317 MILIONI (+23,4% AL NETTO DELL'APPORTO CONTABILE DELL'ACQUISIZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CENTO); DIVIDENDO A 0,33 EURO PER AZIONE (+10%)

- **utile netto consolidato** a 317 milioni di euro dopo aver speso oltre 60 milioni di euro di contributi ai fondi per la gestione delle banche in difficoltà;
- 112,3 milioni di euro di **monte dividendi**, oltre 340 milioni di euro negli ultimi cinque anni;
- circa 130 mila **nuovi clienti**⁽¹⁾;
- **prestiti** +4%, **costo del credito**⁽²⁾ a 15 bps;
- **Common Equity Tier 1 Ratio** di Vigilanza⁽³⁾ a 13,72% rispetto a 7,56% minimo assegnato da BCE⁽⁴⁾;
- al via **Credem - Euromobiliare Private Banking**, punto di riferimento del gruppo Credem nella gestione dei grandi patrimoni;
- lanciata **nuova piattaforma digitale per le imprese** con l'ampliamento dei servizi disponibili; attivato innovativo **modello di consulenza finanziaria e patrimoniale** del Gruppo già operativo per le filiali e per la rete di consulenti finanziari Credem (Financial Wellbanker) e che sarà progressivamente esteso a tutte le reti;
- sostegno all'occupazione con **281 assunzioni** che portano a quasi 1.500 gli inserimenti negli ultimi cinque anni;
- il **Direttore Generale Angelo Campani** presenterà i risultati alla comunità finanziaria domani 7 febbraio.

VALORE

- **Utile netto consolidato** a 317 milioni di euro, dopo aver speso oltre 60 milioni di euro di contributi ai fondi per la gestione delle banche in difficoltà. Il dato è in crescita del 23,4% a/a senza considerare l'apporto contabile dell'acquisizione della Cassa di Risparmio di Cento (badwill) che aveva positivamente influenzato per 95,6 milioni di euro il risultato del 2021;
- **la solidità patrimoniale, la qualità dell'attivo** e gli **ottimi risultati raggiunti**, anche con una forte diversificazione delle fonti di ricavo, consentono di prevedere la **distribuzione di un dividendo pari a 0,33 euro per azione** in crescita del 10% rispetto all'anno scorso per un

	<p>ammontare complessivo di 112,3 milioni di euro, oltre 340 milioni di euro negli ultimi cinque anni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ritorno sul capitale (ROE)⁽⁵⁾ 9,8%, ROTE⁽⁵⁾ 11,5%; • il margine di intermediazione è in progresso del 10,2% rispetto al 2021 a circa 1,5 miliardi di euro trainato dal positivo contributo del margine finanziario (+33,5% a/a) e dalla performance delle commissioni sui prodotti bancari (carte di credito e debito, conti correnti, incassi e pagamenti, finanziamenti).
SOLIDITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori ai vertici del sistema in Italia e in Europa a tutela di clienti e mercato: Common Equity Tier 1 Ratio a livello di Gruppo bancario⁽³⁾ al 15,2%, Common Equity Tier 1 Ratio di Vigilanza⁽³⁾ a 13,72% rispetto a 7,56% minimo assegnato da BCE⁽⁴⁾; • oltre 1 miliardo di euro di margine sui requisiti patrimoniali di vigilanza; • bassa incidenza dei crediti problematici (Gross NPL Ratio⁽⁶⁾) pari al 2,1% dei prestiti, rispetto al 3,15% medio delle banche italiane⁽⁷⁾ e al 2,29% medio delle banche europee⁽⁷⁾. Rapporto tra crediti deteriorati netti (NPL netti) e impieghi netti a 0,94%; • costo del credito⁽¹⁾ a 15 bps, ai vertici del sistema.
CRESCITA	<ul style="list-style-type: none"> • Circa 130 mila nuovi clienti⁽¹⁾; • prestiti alla clientela⁽⁸⁾ a 34,5 miliardi di euro, +4% rispetto al 2021 (quasi quattro volte rispetto al sistema⁽⁹⁾, in crescita dell'1,1%); • oltre 4 miliardi di euro di nuovi patrimoni dei clienti depositati presso l'istituto (produzione netta)⁽⁸⁾ che raggiungono complessivamente quota 87,1 miliardi di euro (-3,6% a/a), di cui patrimoni gestiti a 31 miliardi di euro (-12,3% a/a) che risentono principalmente dell'andamento dei mercati. Raccolta diretta da clientela a 36,3 miliardi di euro (+5,1% a/a). Prodotti assicurativi a 8,3 miliardi di euro (-4,7% a/a) con i premi legati a garanzie di protezione vita e danni in aumento del 13,2% rispetto al 2021.
MODELLO DI SERVIZIO	<p>Completezza e differenziazione del modello di servizio alla clientela che consente una forte diversificazione dei ricavi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • banking commerciale⁽¹⁰⁾: raggiunti nel complesso 50,1 miliardi di euro di raccolta (+0,5% rispetto a fine 2021) e 25,7 miliardi di euro di prestiti (+2,8% a/a). All'interno di tale aggregato, in dettaglio, la rete dei consulenti finanziari ha registrato 7,9 miliardi di euro di raccolta (-1,2% a/a), 798 milioni di euro di prestiti (+4,6% a/a) e reclutato 30 professionisti da inizio 2022; la struttura per l'assistenza alle imprese ha invece raggiunto 14,6 miliardi di euro di prestiti (+5,8% a/a) e 15.600 nuovi clienti confermando il forte sostegno a tutte le tipologie di aziende. Lanciata nuova piattaforma informatica a disposizione delle imprese per la gestione del rapporto con la banca e degli aspetti finanziari ed amministrativi dell'attività; • Avvera (società attiva nei mutui, nella cessione del quinto dello stipendio e nel credito al consumo): importante contributo all'acquisizione di nuova clientela per il Gruppo (circa 50 mila nuovi clienti) e 1,5 miliardi di euro di finanziamenti (+30% rispetto a fine 2021); • leasing e factoring: realizzati i migliori risultati di sempre in termini di redditività e produzione. Credemleasing ha raggiunto quota 1,1 miliardi di euro di stipulato complessivo, in crescita del 9% rispetto all'anno precedente con 30,7 milioni di euro di utile netto (+17,9% a/a). Credemfactor ha registrato 5,35 miliardi di euro (+19,1% a/a) di flussi

	<p>lordi di crediti ceduti dalla clientela (turnover) e 10,3 milioni di euro di utile netto (+26,5% a/a);</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Private Banking: da novembre 2022 Banca Euromobiliare (100% Credem) ha assunto il nome di Credem Euromobiliare Private Banking, società nella quale dal mese di febbraio 2023, a seguito dell'autorizzazione dall'Autorità di Vigilanza, entrerà a far parte anche il private banking di Credem. Credem - Euromobiliare Private Banking diventerà così la banca private del Gruppo. A fine 2022 le masse complessive di Banca Euromobiliare e del private banking di Credem sono pari a 39,2 miliardi di euro con un totale di 679 professionisti; ● Wealth Management: lanciato a novembre un nuovo modello di consulenza finanziaria e patrimoniale che si avvale di un'innovativa piattaforma tecnologica rivolto alle filiali ed alla rete di consulenti finanziari Credem (Financial Wellbanker) e che progressivamente sarà esteso a tutte le reti del Gruppo. Prosegue il percorso di innovazione della gamma prodotti con particolare focus sulla sostenibilità e sul servizio di gestione patrimoniale; nell'ambito del comparto assicurativo le compagnie del Gruppo hanno potenziato l'offerta in particolare con soluzioni innovative di protezione.
INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Prosegue lo sviluppo dei servizi digitali per facilitare il rapporto tra banca e clienti e gli investimenti sulla piattaforma informatica. Sono state oltre 80 milioni le operazioni realizzate dai clienti attraverso i canali a distanza (93,5% del totale) ed oltre 310 mila le interazioni virtuali tramite gli strumenti di assistenza (mail, chat e messaggi); sviluppati 38 progetti strategici trasversali al Gruppo per aumentare i livelli di servizio; ● continua, con l'inserimento di 59 professionisti, l'importante rafforzamento di Area Futuro, struttura che comprende le funzioni organizzazione, innovazione, sistemi informativi e Credemtel, società tecnologica del Gruppo, per offrire alla clientela servizi digitali con elevati standard qualitativi; ● proseguono gli investimenti in imprese innovative attive nei servizi finanziari digitali attraverso l'iniziativa di Corporate Venture Capital di Gruppo.
PERSONE	<ul style="list-style-type: none"> ● 281 assunzioni per sostenere la crescita del Gruppo; ● oltre 85% dei dipendenti con un contratto di smart working attivo; ● formazione continua, anche da remoto, con 39 mila giornate erogate, in media 5,9 giorni pro capite.
SOSTENIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Avviato il percorso per l'inclusione dei criteri di sostenibilità nelle procedure di concessione del credito; ● 800 milioni di euro di emissioni obbligazionarie per progetti ambientali e sociali (gennaio e giugno); ● integrata politica di remunerazione con criteri di sostenibilità; ● sottoscritta la Carta sulle Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro (settembre); ● iniziative di solidarietà con donazioni ad enti ed associazioni per il supporto alle persone che hanno subito gli effetti del conflitto russo-ucraino (dicembre); ● erogata formazione specifica per dipendenti e CDA su temi relativi alla sostenibilità.



COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di Credem, presieduto da **Lucio Iginò Zanon di Valgiurata**, ha approvato oggi i risultati preliminari consolidati del 2022. Il Gruppo, in particolare, ha confermato la **solidità patrimoniale** e **qualità dell'attivo** che, unitamente all'elevata redditività raggiunta, consentono di prevedere la distribuzione di un dividendo pari a 0,33 euro per azione (+10% rispetto al 2021). Il monte dividendi complessivo ammonta quindi a 112,3 milioni di euro, pari ad una cedola di circa il 4,18% della valutazione corrente del titolo⁽¹¹⁾.

I risultati sono stati raggiunti in un contesto generale particolarmente complesso grazie ad un modello di servizio diversificato e calibrato in base ai bisogni dei diversi segmenti di clientela. Nel 2022, più in dettaglio, è proseguita la strategia di costante evoluzione del **modello organizzativo**, il potenziamento delle **reti distributive** e delle **fabbriche prodotte del risparmio gestito** ed i forti investimenti sulle **persone**, **l'innovazione** e la **sostenibilità**. Il periodo, in particolare, si è chiuso con un **utile netto consolidato** a 317 milioni di euro, dopo aver speso oltre 60 milioni di euro di contributi ai fondi per la gestione delle banche in difficoltà. Il risultato è in crescita del 23,4% a/a senza considerare l'apporto contabile dell'acquisizione della Cassa di Risparmio di Cento (badwill) che aveva positivamente influenzato, per 95,6 milioni di euro, il dato del 2021 (352,4 milioni di euro). Considerando invece tale posta nel 2021, l'utile netto consolidato è in riduzione del 10% a/a.

A conclusione del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (SREP), di cui è stata data comunicazione al mercato dal Gruppo il 15 dicembre, la BCE ha confermato, per il 2023, il requisito di Pillar 2 (P2R) di Credem all'1%, collocandolo tra le migliori banche italiane vigilate direttamente e confermando la solidità del modello di business e dei presidi di gestione dei rischi del Gruppo⁽⁴⁾. Conseguentemente il requisito patrimoniale complessivo per il 2023 ammonta a 7,56% per il CET 1 ratio, mentre i requisiti per il Tier 1 ratio e per il Tier Total sono rispettivamente fissati a 9,25% e 11,5%.

“Questi risultati ribadiscono la capacità di Credem di saper creare valore e reagire tempestivamente ai cambiamenti economici, sociali e geopolitici che abbiamo vissuto nel 2022”, ha dichiarato Angelo Campani, Direttore Generale Credem. “Risultati che abbiamo potuto raggiungere grazie all'abilità delle nostre persone di sapersi adattare efficacemente ai nuovi scenari, alla visione del management, degli amministratori e degli azionisti che hanno creato e favorito le condizioni per affrontare con consapevolezza le sfide del mercato e alla capacità di diversificare efficacemente business, prodotti e servizi rivolti alla nostra clientela. Continueremo a lavorare nel solco della nostra storia fatta di successi e obiettivi raggiunti, con lo sguardo rivolto al futuro sempre con lo scopo di supportare la crescita sostenibile delle famiglie e delle imprese, promuovendo lo sviluppo economico e sociale dei territori e della collettività”, ha concluso Campani.

Il nuovo Direttore Generale Angelo Campani, che ha assunto l'incarico all'inizio di febbraio a seguito della decisione del precedente Direttore Generale Nazzareno Gregori di beneficiare del diritto pensionistico, presenterà i risultati consolidati preliminari del 2022 domani, 7 febbraio, nel corso di una conference call alle ore 10 (CET) che potrà essere seguita al seguente [link](#).

> I RISULTATI DEL 2022

Il Gruppo ha continuato a sostenere il tessuto economico con i **prestiti alla clientela**⁽⁸⁾ che hanno raggiunto 34,5 miliardi di euro in progresso del 4% rispetto al 2021 (+1,3 miliardi di euro in valore assoluto), con una crescita di quasi quattro volte superiore rispetto alla media di sistema⁽⁹⁾ (+1,1% nello stesso periodo) ed una costante attenzione alla qualità dell'attivo.



COMUNICATO STAMPA

In tale contesto è proseguito lo sviluppo del modello di **banca assicurazione** che si rivela particolarmente efficace nella gestione delle molteplici necessità della clientela che, da parte sua, ha continuato a dimostrare fiducia nella capacità del Gruppo di tutelare e valorizzare i propri risparmi. Sono stati acquisiti circa 130 mila nuovi clienti⁽¹⁾ ed i **nuovi patrimoni dei clienti depositati presso l'istituto (produzione netta)**⁽⁸⁾ nel 2022 sono stati pari a 4,4 miliardi di euro raggiungendo complessivamente quota 87,1 miliardi di euro (-3,6% a/a) con la raccolta diretta da clientela a 36,3 miliardi di euro (+5,1% a/a). La raccolta gestita è risultata pari a 31 miliardi di euro (-12,3% a/a) e risente principalmente dell'andamento dei mercati nel corso del 2022. La raccolta assicurativa si è attestata a 8,3 miliardi di euro (-4,7% a/a) e i premi legati a garanzie di protezione vita e danni hanno raggiunto 76,1 milioni di euro (+13,2% rispetto a fine 2021).

La **qualità dell'attivo** si è mantenuta ai massimi livelli del sistema con il rapporto tra impieghi problematici lordi ed impieghi lordi (Gross NPL Ratio⁽⁶⁾) che si è ulteriormente ridotto, pur essendo già ai vertici del mercato, al 2,1%, rispetto al 3,15% della media delle banche significative italiane e al 2,29% medio delle banche europee⁽⁷⁾, con livelli di copertura tra i più elevati del sistema (livello di copertura comprensivo dello shortfall⁽¹²⁾ al 61% sui crediti problematici). Il **rapporto tra crediti deteriorati netti (NPL netti) e impieghi netti** si attesta a 0,94%. Il **costo del credito**⁽¹⁾ è pari a 15 bps.

Sempre elevata la **solidità del Gruppo**, a tutela di tutti gli stakeholder, con un CET1 Ratio del Gruppo Bancario⁽³⁾ a 15,2% nonostante la forte attività di sostegno all'economia e alle necessità della clientela. Il CET1 Ratio⁽³⁾ di Vigilanza, calcolato sul perimetro di Credemholding, si attesta al 13,72% con oltre 600 bps di margine rispetto al livello minimo normativo (comprensivo del requisito addizionale SREP⁽⁴⁾ assegnato dalla Banca Centrale Europea) pari a 7,56% per il 2023. Il ROTE⁽⁵⁾ è pari a 11,5%, il ROE⁽⁵⁾ si attesta a 9,8%.

Per quanto riguarda i principali ambiti di sviluppo strategico del Gruppo:

- **banking commerciale**⁽¹⁰⁾: raggiunti nel complesso 50,1 miliardi di euro di raccolta (+0,5% rispetto a fine 2021) e 25,7 miliardi di euro di prestiti (+2,8% a/a). All'interno di tale aggregato, in dettaglio, la **rete dei consulenti finanziari** ha consuntivato 7,9 miliardi di euro di raccolta (-1,2% a/a), 798 milioni di euro di prestiti (+4,6% a/a) e reclutato 30 professionisti; la **struttura per l'assistenza alle imprese** ha invece raggiunto 14,6 miliardi di euro di prestiti (+5,8% a/a) e 15.600 nuove aziende a conferma dell'efficacia della strategia di espansione commerciale e di forte sostegno a tutte le tipologie di clientela (dalle piccole attività alle grandi aziende). Lanciata nuova piattaforma informatica a disposizione delle imprese per la gestione del rapporto con la banca e degli aspetti finanziari ed amministrativi dell'attività;
- **leasing e factoring**: realizzati i migliori risultati di sempre in termini di redditività e produzione. Nel 2022, in particolare, Credemleasing ha raggiunto quota 1,1 miliardi di euro di stipulato complessivo in crescita del 9% rispetto all'anno precedente con 30,7 milioni di euro di utile netto (+17,9% a/a). Credemfactor ha registrato 5,35 miliardi di euro (+19,1% a/a) di flussi lordi di crediti ceduti dalla clientela (turnover) e 10,3 milioni di euro di utile netto (+26,5% a/a);
- **Avvera** (società attiva nei mutui, nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione e credito al consumo): raggiunti 1,5 miliardi di euro di finanziamenti erogati e intermediati a fine 2022 (+30% a/a) con l'ingresso di 79 nuovi professionisti che porta a 762 il totale degli agenti e collaboratori attivi, a cui si aggiungono 1.980 operatori convenzionati. Nell'ambito dei mutui Avvera chiude il 2022 con 697 milioni di euro di nuove operazioni intermedie (+8% a/a), con il reclutamento di 54 nuovi professionisti che portano a 256 il totale degli agenti in tutta Italia. L'area dei prestiti finalizzati ha raggiunto circa 385 milioni di euro di finanziamenti erogati nel 2022 (+116% a/a) e 29 agenti in struttura a cui si aggiungono 71 collaboratori. Il canale specializzato nei finanziamenti tramite cessione del quinto



COMUNICATO STAMPA

dello stipendio e della pensione conta a fine 2022 una rete specializzata di oltre 400 tra agenti e collaboratori e raggiunge i 385 milioni di euro di importi finanziati (+25% a/a). E' inoltre stato attivato un canale di vendita diretta dedicato alla clientela della società con un apposito centro di contatto. Rilevante il contributo della società all'acquisizione di nuova clientela per il Gruppo con circa 50 mila nuovi clienti;

- **area wealth management:** le società dell'Area Wealth Management hanno proseguito nel percorso di innovazione di prodotti e servizi con un forte orientamento al supporto delle reti commerciali. Euromobiliare AM SGR nel corso del 2022 ha continuato lo sviluppo di prodotti sostenibili con il lancio di tre nuovi fondi comuni di investimento. E' proseguito l'impegno delle compagnie assicurative Credemvita e Credemassicurazioni nello sviluppo di prodotti di protezione. Euromobiliare Advisory SIM inoltre ha sviluppato l'attivazione di una piattaforma digitale per l'analisi dei dati, in collaborazione con la struttura dei sistemi informativi di Gruppo, funzionale alla produzione di valutazioni nell'ambito della sostenibilità degli strumenti finanziari in consulenza ed all'interno del servizio di gestione patrimoniale. A novembre è stato lanciato per le filiali Credem Banca e la rete di consulenti finanziari (Financial Wellbanker) di Credem un nuovo modello di consulenza finanziaria e patrimoniale basato su una piattaforma tecnologica che sarà progressivamente estesa a tutte le reti del Gruppo con al centro il ruolo del consulente. Il nuovo approccio è integrato ed esteso al patrimonio complessivo della clientela con viste e funzionalità innovative; l'analisi quotidiana della qualità dei portafogli dei singoli clienti e l'utilizzo di algoritmi evoluti ed intelligenza artificiale permetteranno inoltre al consulente un governo più efficiente ed efficace della relazione con i clienti;
- **private banking di Gruppo:** dal 18 novembre 2022, Banca Euromobiliare ha assunto il nome di Credem - Euromobiliare Private Banking società nella quale dal mese di febbraio 2023, a seguito dell'autorizzazione dall'Autorità di Vigilanza, entrerà a far parte anche il private banking di Credem. Con questi due passaggi la Società diventerà la **banca private del Gruppo Credem**. A fine 2022 le masse complessive di Credem - Euromobiliare Private Banking e del private banking di Credem sono pari a 39,2 miliardi di euro con 679 professionisti. L'obiettivo della creazione della nuova società è rafforzare ulteriormente la specializzazione dei canali e delle strutture di supporto ai clienti "private", incrementare il livello di servizio offerto anche grazie alle sinergie con le società prodotte del Gruppo ed ai costanti investimenti in tecnologia ed innovazione per contribuire a migliorare il benessere finanziario e di vita dei clienti;
- **trasformazione digitale:** è proseguito il percorso per favorire il rapporto tra banca e clienti; nel corso del 2022 i clienti hanno realizzato oltre 80 milioni di operazioni sui canali digitali (93,5% del totale), con una forte crescita della diffusione e dell'utilizzo della nuova piattaforma di mobile banking (oltre 500 mila clienti attivi, in crescita dell'11% nell'ultimo anno). Sono stati inoltre introdotti nuovi servizi digitali abilitati grazie a partnership con società specializzate tra i quali, per quanto riguarda i clienti privati, la possibilità di gestire conti correnti posseduti su altri istituti tramite un'unica interfaccia (account aggregation), attivare polizze assicurative smart (ad esempio coperture su rischi per viaggi o animali domestici), accedere a servizi di prenotazione visite mediche, richiedere un consulto medico o prenotare un farmaco per la famiglia, ottimizzare le spese domestiche quotidiane (utenze). Particolarmente rilevanti sono stati i volumi di attività realizzati dal servizio di assistenza clienti con oltre un milione di interazioni nel 2022 di cui oltre il 30% tramite canali digitali (mail, chat e messaggi);
- **innovazione:** è proseguito con l'inserimento di 59 professionisti l'importante rafforzamento di **Area Futuro**, struttura che racchiude le funzioni organizzazione, innovazione, sistema informativo e Credemtel, società tecnologica del Gruppo, per offrire alla clientela servizi digitali con elevati standard qualitativi. In dettaglio, la piattaforma informatica del Gruppo è in costante evoluzione con nuovi

progetti e progressiva automazione delle procedure per il progressivo miglioramento del livello di servizio. In continuo rafforzamento anche il business di Credemtel (società del Gruppo specializzata nei servizi digitali) con particolare focus sulle soluzioni di gestione dei rapporti con i fornitori e di firma digitale. Sono stati inoltre implementati numerosi progetti di innovazione con importanti riconoscimenti e costante sviluppo dell'ecosistema di nuove imprese innovative finanziate attraverso l'iniziativa di Corporate Venture Capital di Gruppo. Sono stati inoltre sviluppati 38 progetti organizzativi strategici per tutto il Gruppo, con livelli di servizio eccellenti nei confronti della clientela e delle reti di vendita;

- **persone:** è continuato anche nel 2022 il percorso di assunzioni con 281 persone inserite nel Gruppo. Il percorso di crescita costante dell'organico è confermato anche dal dato di turnover più che doppio rispetto al sistema⁽¹³⁾ (0,5 a livello di sistema e 1,1 per Credem). Tale dato, in particolare, indica che ogni 10 persone uscite dall'organico, Credem ne inserisce mediamente 11 (rispetto alle 5 persone inserite ogni 10 uscite a livello di sistema). Sono proseguiti gli investimenti tecnologici finalizzati a garantire l'accesso allo smart working. Ad oggi oltre l'85% dei dipendenti ha un contratto di lavoro agile. L'obiettivo di tale scelta, arrivata prima delle restrizioni richieste dalla pandemia, è quello di migliorare sempre più il rapporto tra vita privata e lavorativa e di valorizzarne ulteriormente le capacità organizzative e di iniziativa attraverso la fiducia, la delega e la responsabilizzazione. E' continuata inoltre l'attività formativa rivolta a tutti i dipendenti in ottica di crescita e sviluppo professionale. Nel 2022 sono state erogate oltre 39 mila giornate con una media 5,9 giorni per ciascun dipendente;
- **sostenibilità:** il Gruppo ha aggiornato le politiche di concessione del credito per includere, oltre alle tradizionali analisi di natura finanziaria, considerazioni specifiche relative al posizionamento della controparte rispetto alle tematiche di sostenibilità con focus su impatti climatici ed ambientali. Tali criteri sono stati integralmente applicati ad un campione rappresentativo di circa 1.000 aziende. Nei mesi di gennaio e giugno 2022 sono state realizzate le prime emissioni di obbligazioni sostenibili finalizzate a supportare progetti ambientali e sociali per complessivi 800 milioni di euro. La politica di remunerazione del Gruppo per il top management della direzione centrale e gli amministratori esecutivi è stata inoltre integrata con criteri per l'erogazione delle componenti variabili che comprendono elementi in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG). Nel mese di settembre è stata sottoscritta la Carta sulle Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro per favorire la diffusione di politiche aziendali inclusive. Relativamente al supporto alla collettività, a dicembre il Gruppo ha deciso di sostenere alcune realtà che supportano persone bisognose colpite dagli effetti, diretti e indiretti, del conflitto Russia-Ucraina. Per quanto riguarda la formazione, infine, è stato avviato un intenso piano di sviluppo delle competenze sulle tematiche legate alla sostenibilità che ha coinvolto tutte le persone del Gruppo e, con sessioni specifiche, anche il Consiglio di Amministrazione.

Risultati economici consolidati^{(14)(*)}

A fine dicembre 2022 il **marginale di intermediazione** si attesta a €1.472,9 milioni, rispetto a €1.336,7 milioni dell'anno precedente (+10,2% a/a). All'interno dell'aggregato, il **marginale finanziario**⁽¹⁵⁾ è pari a €662,7 milioni rispetto a €496,3 milioni nel 2021 (+33,5% a/a). Il **marginale da servizi**⁽¹⁶⁾⁽¹⁷⁾ si attesta a €810,2 milioni rispetto a €840,4 milioni dell'anno precedente (-3,6% a/a). Più in dettaglio le **commissioni nette** ammontano a €664,2 milioni (-4,6% a/a) di cui €426,6 milioni di commissioni da gestione ed intermediazione (-10,9% a/a) e €237,6 milioni di commissioni da servizi bancari (+9,4% a/a). Il **trading in titoli, cambi e derivati** raggiunge €52,9 milioni (-2% a/a). Il risultato dell'attività assicurativa del ramo vita si attesta infine a €64,8 milioni (-0,8% a/a).



COMUNICATO STAMPA

I **costi operativi**⁽¹⁷⁾ si attestano a €802 milioni rispetto ai €782,6 milioni nel 2021 (+2,5% a/a). Nel dettaglio, le **spese amministrative** ammontano a €238,6 milioni, +2,9% a/a, mentre le **spese relative al personale** sono pari a €563,4 milioni (+2,3% a/a).

Il **cost/income**⁽¹⁸⁾ si attesta a 54,5% rispetto al 58,5% del 2021.

Il **risultato lordo di gestione** è pari a €670,9 milioni rispetto a €554,1 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+21,1%). Gli **ammortamenti** sono pari a €98,3 milioni rispetto ai €93,2 milioni a fine 2021 (+5,5% a/a).

Il **risultato operativo** si attesta a €572,6 milioni rispetto a €460,9 milioni del 2021 (+24,2% a/a).

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**⁽¹⁷⁾ sono pari a €11,3 milioni rispetto a €7,5 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Le **rettifiche nette di valore su crediti**⁽¹⁷⁾ si attestano a €49,1 milioni (+55,9% rispetto a €31,5 milioni a fine 2021). Il Gruppo registra un **costo del credito**⁽¹⁾ pari a 15 bps.

Il **saldo delle componenti straordinarie**⁽¹⁷⁾ è pari a -€50,6 milioni (di segno positivo per €44,3 milioni a fine 2021) e include, tra l'altro, €61,2 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, di contributo ai fondi per la gestione delle banche in difficoltà.

L'**utile ante imposte** si attesta a €461,6 milioni rispetto a €466,2 milioni a fine 2021 (-1% a/a), mentre le **imposte sul reddito** ammontano a €144,6 milioni (€113,6 milioni nel 2021, +27,3% a/a). L'**utile netto consolidato** si attesta a €317 milioni, dopo aver speso oltre €60 milioni di contributi ai fondi per la gestione delle banche in difficoltà. Il dato è in crescita del 23,4% a/a senza considerare l'apporto contabile dell'acquisizione della Cassa di Risparmio di Cento (badwill) che aveva positivamente influenzato per 95,6 milioni di euro il risultato del 2021 (€352,4 milioni). Considerando invece tale posta nel 2021, l'utile netto consolidato è in riduzione del 10% a/a.

Il **ROTE**⁽⁵⁾ è pari a 11,5%, il **ROE**⁽⁵⁾ si attesta a 9,8%.

Aggregati patrimoniali consolidati ^{(8)(*)}

La **raccolta complessiva da clientela** a fine 2022 si attesta a €87.084 milioni rispetto a €90.341 milioni nel 2021 (-3,6% a/a). La raccolta complessiva ammonta a €101.946 milioni rispetto a €104.911 milioni a fine dicembre 2021 (-2,8% a/a). In particolare, la **raccolta diretta** da clientela raggiunge €36.330 milioni rispetto a €34.576 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+5,1% a/a). La raccolta diretta complessiva è pari a €39.771 milioni rispetto a €37.110 milioni a fine dicembre 2021 (+7,2% a/a). La **raccolta assicurativa** si attesta a €8.260 milioni, -4,7% rispetto a €8.665 milioni nel 2021. I **premi legati a garanzie di protezione vita e danni** sono pari a €76,1 milioni e registrano un incremento del 13,2% a/a. La **raccolta indiretta** da clientela risulta pari a €42.494 milioni rispetto a €47.099 milioni a fine dicembre 2021 (-9,8% a/a). Nel dettaglio, la **raccolta gestita** si attesta a €30.976 milioni rispetto a €35.336 milioni a fine dicembre 2021 (-12,3% a/a). All'interno di tale aggregato le gestioni patrimoniali sono pari a €5.745 milioni (-14,6% a/a), i fondi comuni di investimento e Sicav ammontano a €13.510 milioni (-10% a/a), i prodotti di terzi ed altra raccolta gestita si attestano a €11.721 milioni (-13,8% a/a).

Gli **impieghi a clientela** sono in crescita del 4% a/a (rispetto al sistema⁽¹⁰⁾ +1,1% nello stesso periodo) e si attestano a €34.483 milioni rispetto a €33.156 milioni nel 2021, con costante attenzione alla qualità del portafoglio. In dettaglio i **mutui casa alle famiglie** registrano nuove erogazioni per 1.453 milioni di euro nel 2022 (-22,1% rispetto al 2021) con consistenze pari a 9.864 milioni di euro (+4,4% a/a).



COMUNICATO STAMPA

Per quanto riguarda il portafoglio titoli, al 31 dicembre raggiunge €14.683 milioni e ha una durata media di 4,4 anni. La posizione in titoli di Stato Italiani è pari a €5,96 miliardi (circa il 41% del portafoglio), di cui il 95% nella categoria contabile HTC, riducendo quindi ulteriori rischi di volatilità derivanti dallo spread Btp-Bund.

Le **sofferenze nette su impieghi netti** sono pari a 0,23% (rispetto a 0,31% a fine 2021) dato significativamente inferiore alla media di sistema⁽⁹⁾ pari a 0,92%. Le sofferenze lorde sono pari a €320,7 milioni e la percentuale di **copertura** è del 75,7% (74,4% nello stesso periodo dell'anno precedente). I **crediti problematici totali netti** sono pari a €324 milioni, in calo del 14,5% rispetto a 378,9 milioni di euro a fine 2021. I **crediti problematici totali lordi** ammontano invece a €735,7 milioni, in calo del 10,2% rispetto a €819 milioni nell'anno precedente. La percentuale di **copertura dei crediti problematici totali lordi** è del 56% (53,7% a fine dicembre 2021); tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale⁽¹²⁾, sale al 61%. Il **rapporto tra crediti problematici totali lordi e impieghi lordi (NPL Ratio⁽⁶⁾)** si attesta al 2,1% (2,43% a fine dicembre 2021) a fronte di una media delle banche significative italiane⁽⁷⁾ di 3,12%, e 2,29% della media UE⁽⁷⁾.

Coefficienti patrimoniali

Il **CET1 ratio⁽³⁾** calcolato su Credemholding è pari a 13,72%, ai massimi livelli del sistema con oltre 1 miliardo di euro di **margin sui requisiti patrimoniali di vigilanza**; il **CET1 Ratio minimo (SREP)⁽⁴⁾** assegnato al Gruppo per il 2023 è pari a 7,56%, tra i più bassi tra le banche italiane vigilate da BCE. Il **Tier 1 capital ratio⁽³⁾** è pari a 14,03% ed il **Total capital ratio⁽³⁾** è pari a 16,65%.

Evoluzione prevedibile della gestione

I principali istituti di analisi macroeconomica proiettano per il 2023 un PIL Italia con una crescita contenuta ma positiva, in rallentamento rispetto alla dinamica del 2022; anche per l'Europa è attesa la medesima evoluzione. Il contesto esterno, infatti, risente ancora di molteplici fattori di incertezza: mercati finanziari e materie prime, evoluzione del conflitto Russia Ucraina e della pandemia, politica fiscale e monetaria. La prosecuzione della crescita dei tassi, almeno per la prima parte del 2023, dovrebbe sostenere il margine finanziario, mentre le commissioni potrebbero risentire della volatilità dei mercati. In un contesto di rischio di credito complessivamente contenuto, la situazione economica di famiglie e imprese potrebbe iniziare a risentire della dinamica dei tassi e del PIL. Anche per il 2023 il Gruppo conferma le linee guida della propria gestione: lo sviluppo commerciale superiore alla media di mercato, il mantenimento della qualità del credito, la ricerca del giusto equilibrio tra efficienza operativa e proseguimento della progettualità, in particolare su omnicanalità e digitale, per essere competitivi sulle diverse aree di business, il rafforzamento del wealth management e il completamento del progetto di rafforzamento del polo di private banking (interamente concentrato all'interno della società del Gruppo già dedicata a tale scopo e ridenominata Credem Euromobiliare Private Banking), il percorso di integrazione di un approccio sostenibile (ESG - Environmental, Social, Governance) all'interno dei processi, dei rischi e dei prodotti, ferma restando la solidità del profilo di rischio e dei livelli patrimoniali.

Conference call

Il nuovo Direttore Generale Angelo Campani, che ha assunto l'incarico ad inizio febbraio a seguito della decisione del precedente Direttore Generale Nazzareno Gregori di beneficiare del diritto pensionistico, presenterà i risultati domani 7 febbraio alle 10 nel corso di una conference call che potrà essere seguita in modalità webcast, con avanzamento sincronizzato delle slide, collegandosi al sito www.credem.it sezione



COMUNICATO STAMPA

Investor Relation. In alternativa sarà possibile chiamare i seguenti numeri: +390236213011 (dall'Italia e altri Paesi), + 441212818003 (dal Regno Unito) e +17187058794 (dagli Stati Uniti).

Il sottoscritto Paolo Tommasini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Credito Emiliano S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato i prospetti di stato patrimoniale e conto economico individuali e consolidati, il conto economico consolidato riclassificato e il rendiconto finanziario consolidato relativi all'informativa volontaria sui risultati preliminari. Tale informativa non costituisce un bilancio consolidato conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Infatti il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022 sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione il prossimo 9 marzo e pertanto potrebbe essere soggetta a variazioni anche alla luce di eventi successivamente verificatesi. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sarà reso disponibile al pubblico quindi successivamente alla data di approvazione del 9 marzo in tempo utile per il deposito ai sensi di legge, congiuntamente alla relazione della società di revisione. Ulteriori informazioni su Credem e sulle società del Gruppo sono disponibili su credem.it; inoltre una presentazione di commento ai risultati del periodo sarà resa disponibile nella sezione "Investor Relation".

(*) INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo Credem utilizza alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento economico e finanziario. Al seguente [link](#) è presente un documento che illustra contenuto e criterio di determinazione di ogni singolo IAP utilizzato, nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati e le relative note di commento.

NOTE:

- (1) il dato è riferito ai nuovi clienti acquisiti da Credem, Credem – Euromobiliare Private Banking ed Avvera;
- (2) calcolato come Rettifiche su Crediti / Impieghi a clientela (senza considerare la componente titoli);
- (3) in base alle disposizioni dettate dagli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR, le banche controllate da una "società di partecipazione finanziaria madre" sono tenute a rispettare i requisiti stabiliti dal predetto regolamento sulla base della situazione consolidata della società di partecipazione finanziaria medesima. Tali disposizioni hanno pertanto reso necessaria la modifica del perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini della vigilanza prudenziale, portando a calcolare i ratio patrimoniali a livello di Credemholding, società controllante il 78,8% di CREDEM Spa. Ai sensi dell'art. 26 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), l'inclusione degli utili intermedi o di fine esercizio nel capitale primario di classe 1 (CET1) è assoggettata alla autorizzazione preliminare dell'autorità competente (BCE), richiedendo a tal fine che gli stessi siano stati verificati da persone indipendenti e responsabili della revisione dei conti dell'ente. Si precisa che la società di revisione sta completando la revisione legale del bilancio nonché le attività finalizzate al rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 26 (2) del Regolamento dell'Unione Europea n. 575/2013 e dalla Decisione della Banca Centrale Europea n. 2015/656. I dati e i ratio patrimoniali del presente comunicato stampa includono l'Utile Netto di Periodo al 31 dicembre 2022, così come approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione. Senza includere l'Utile Netto di Periodo ai fini del calcolo del CET1 Capital, il CET1 Ratio sarebbe del 13,2%;
- (4) vedi comunicato stampa [Il Gruppo Credem si conferma tra le migliori banche vigilate da BCE per solidità patrimoniale](#);
- (5) $\text{Roe} = \frac{\text{utile netto}}{[(\text{patrimonio anno precedente} + \text{patrimonio})/2]}$. Patrimonio: somma algebrica di riserve da valutazione (voce 120 + voce 125), azioni rimborsabili (voce 130), riserve (voce 150), sovrapprezzi di emissione (voce 160), capitale (voce 170) – azioni proprie (voce 180), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 200). Rote calcolato come $\frac{\text{utile netto}}{[(\text{patrimonio tangibile anno precedente} + \text{patrimonio tangibile})/2]}$. Patrimonio tangibile: somma algebrica di riserve da valutazione (voce 120 + voce 125), azioni rimborsabili (voce 130), riserve (voce 150), sovrapprezzi di emissione (voce 160), capitale (voce 170) - azioni proprie (voce 180), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 200) - attività immateriali (voce 100);
- (6) calcolato come rapporto tra totale impieghi problematici pari a 735,7 milioni di euro e crediti lordi alla clientela pari a 34.245,6 milioni di euro;
- (7) fonte: [Supervisory Banking Statistics - Third Quarter 2022](#), NPL Ratio calcolato escludendo la cassa presso le banche centrali e altri depositi a vista;
- (8) gli impieghi non comprendono i finanziamenti erogati, nella forma tecnica dei pronti contro termine attivi, alla Cassa di Compensazione e Garanzia, e a dicembre 2022 i titoli valutati al costo ammortizzato, pari a 7.861 milioni di euro. Dalla raccolta diretta complessiva sono esclusi i pronti contro termine Cassa Compensazione e Garanzia mentre è compreso l'apporto delle Società appartenenti al Gruppo bancario. Nella raccolta assicurativa sono comprese le riserve tecniche e le passività finanziarie valutate al fair value di Credemvita. Per la raccolta da clientela sono dedotti, per tutti i periodi di riferimento, i titoli di debito emessi sui mercati istituzionali e la raccolta indiretta di natura finanziaria. Nella raccolta complessiva da clientela sono ricomprese anche le riserve assicurative; infine è esclusa la contropartita alla capitalizzazione degli immobili e auto in affitto (IFRS16) per circa 133 milioni di euro. La produzione netta complessiva comprende la raccolta netta diretta e indiretta da clientela;
- (9) fonte [ABI Monthly Outlook gennaio 2023 - Sintesi](#); il dato delle sofferenze nette su impieghi netti di sistema è aggiornato a novembre 2022;
- (10) dati gestionali relativi alla Business Unit Banking Commerciale di Credem (511 tra filiali retail, centri imprese e centri specialistici dedicati alle piccole attività e la rete dei consulenti finanziari), e non comprendono l'attività della Business Unit Private Banking che fa parte del Polo Private Banking di Gruppo insieme a Banca Euromobiliare. Il dato degli impieghi non comprende leasing e factoring;
- (11) valore del titolo Credem al 03/02/2023 (chiusura);
- (12) lo shortfall è calcolato come differenza tra ELBE – Expected Loss Best Estimate (rappresenta la migliore stima della perdita attesa per ciascuna esposizione, date le circostanze economiche correnti e lo status dell'esposizione stessa) e le rettifiche nette su crediti. Viene considerato ai fini della determinazione delle coperture sui crediti deteriorati sia all'interno dell'"Addendum to the ECB Guidance to banks on non performing loans", sia alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2019/630 e le "Aspettative di vigilanza sulla copertura degli NPE";
- (13) dato turnover, fonte ABI: «Report dati statistici del personale riferiti all'anno 2020 – Report per l'intero Settore e Report Altri Gruppi/Banche Grandi»;
- (14) dati economici riclassificati. La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa;
- (15) comprende le attività detenute per incassare flussi di cassa contrattuali, valutate al fair value, e gli utili/perdite delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto;
- (16) comprende l'intero margine d'intermediazione di Credemvita e la voce altri oneri/proventi di gestione al netto degli oneri/proventi straordinari;



COMUNICATO STAMPA

(17) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (113,6 milioni di euro a dicembre 2022; 116,1 milioni di euro a fine 2021); sono stati stornati da spese contributi ai fondi nazionali per 57,4 milioni di euro a dicembre 2022 (51,3 milioni a dicembre 2021); la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (3,9 milioni a dicembre 2022, 2,7 milioni di euro a dicembre 2021) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari (quota potenzialmente recuperabile e iscritta nelle attività tra i "depositi cauzionali"); le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (-0,4 milioni di euro a dicembre 2022; -0,8 milioni di euro a dicembre 2021) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (0,2 milioni di euro a dicembre 2022; +0,5 milioni di euro a dicembre 2021) sono ricondotte al margine servizi); il risultato derivante dalla cessione di crediti npl è riclassificato a oneri straordinari (5,2 milioni di euro a dicembre 2022; 0,1 milioni di euro a dicembre 2021); (18) calcolato come rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione.

Reggio Emilia, 6 febbraio 2023

CREDITO EMILIANO SPA
(Il Presidente)
Lucio Iginio Zanon di Valgiurata

CONTATTI

Media relations Credem

- ☐ +39.0522.582075
- ☐ rel@credem.it

Investor relations Credem

- ☐ +39.0522.583076 - 583741
- ☐ investor@credem.it

- ☐ www.credem.it

CREDEM - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci dell'attivo	31/12/2022	31/12/2021
10. Cassa e disponibilità liquide	3.357.710	230.954
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	109.250	82.362
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	54.962	59.970
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	54.288	22.392
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.199.150	6.593.183
35. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	6.037.262	7.064.627
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	43.831.210	49.137.481
a) Crediti verso banche	1.487.395	8.948.886
b) Crediti verso clientela	42.343.815	40.188.595
45. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	2.126.384	1.688.198
50. Derivati di copertura	1.090.239	211.101
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(197.853)	82.769
70. Partecipazioni	47.362	48.592
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	18.347	17.489
90. Attività materiali	453.916	460.230
100. Attività immateriali	476.473	465.095
di cui:		
- Avviamento	291.342	291.342
110. Attività Fiscali	614.658	416.641
a) Correnti	205.339	187.737
b) Anticipate	409.319	228.904
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	5.807
130. Altre attività	877.484	1.074.658
Totale dell'attivo	65.041.592	67.579.187

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	50.883.109	52.726.659
a) Debiti verso banche	8.736.293	12.585.576
b) Debiti verso clientela	38.778.020	37.716.918
c) Titoli in circolazione	3.368.796	2.424.165
15. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	111.755	111.894
20. Passività finanziarie di negoziazione	36.257	33.148
35. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	3.903.984	4.406.981
40. Derivati di copertura	874.058	408.084
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(203.886)	104.158
60. Passività fiscali	213.709	197.349
a) correnti	87.267	70.279
b) differite	126.442	127.070
70. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	162
80. Altre passività	1.415.671	1.628.574
90. Trattamento di fine rapporto del personale	56.086	69.845
100. Fondi per rischi e oneri:	182.962	174.411
a) Impegni e garanzie rilasciate	7.056	8.044
b) Quiescenza e obblighi simili	1.254	1.485
c) Altri fondi per rischi e oneri	174.652	164.882
110. Riserve tecniche	4.356.382	4.257.810
120. Riserve da valutazione	(151.872)	87.226
125. Riserva da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	(227.655)	(14.221)
150. Riserve	2.620.855	2.374.932
160. Sovrapprezzi di emissione	321.800	321.800
170. Capitale	341.320	341.320
180. Azioni proprie (-)	(10.072)	(4.025)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	159	653
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	316.970	352.427
Totale del passivo e del patrimonio netto	65.041.592	67.579.187

CREDEM - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci	31/12/2022	31/12/2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	797.798	584.077
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	774.417	556.242
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(143.812)	(94.447)
30. Margine d'interesse	653.986	489.630
40. Commissioni attive	762.644	823.948
50. Commissioni passive	(162.115)	(189.007)
60. Commissioni nette	600.529	634.941
70. Dividendi e proventi simili	2.075	166
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	11.166	14.390
90. Risultato netto dell'attività di copertura	3.686	(46)
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	44.956	37.392
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.506	3.135
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	13.450	34.257
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.894)	1.735
b) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(1.894)	1.735
115. Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	129.864	151.868
120. Margine di intermediazione	1.444.368	1.330.076
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:	(55.666)	(28.220)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(55.836)	(28.723)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	170	503
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	114	(829)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	1.388.816	1.301.027
160. Premi netti	549.966	479.851
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(563.279)	(500.495)
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.375.503	1.280.383
190. Spese amministrative	(973.080)	(949.898)
a) Spese per il personale	(563.448)	(550.682)
b) Altre spese amministrative	(409.632)	(399.216)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.131)	(13.021)
a) Per rischio di credito relativo a impegni e garanzie rilasciate	(2.864)	(2.839)
b) Altri accantonamenti netti	(11.267)	(10.182)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(44.489)	(43.909)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(53.775)	(49.303)
230. Altri oneri/proventi di gestione	150.287	225.578
240. Costi operativi	(935.188)	(830.553)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	7.855	6.337
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	13.421	10.014
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	461.591	466.181
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(144.605)	(113.588)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	316.986	352.593
330. Utile (Perdita) d'esercizio	316.986	352.593
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(16)	(166)
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	316.970	352.427

CREDEM - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (DATI PRELIMINARI IN MILIONI DI EURO)

	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	12/22	Var%	12/21
marginare d'interesse	129,2	145,7	164,8	223,0	662,7	33,5	496,3
marginare servizi (*) (****)	226,1	189,3	186,5	208,3	810,2	-3,6	840,4
marginare d'intermediazione	355,3	335,0	351,3	431,3	1.472,9	10,2	1.336,7
spese del personale	-143,7	-137,7	-130,6	-151,4	-563,4	2,3	-550,7
spese amministrative (*)	-57,9	-58,1	-56,1	-66,5	-238,6	2,9	-231,9
costi operativi	-201,6	-195,8	-186,7	-217,9	-802,0	2,5	-782,6
risultato lordo di gestione	153,7	139,2	164,6	213,4	670,9	21,1	554,1
Ammortamenti	-24,7	-25,1	-22,9	-25,6	-98,3	5,5	-93,2
risultato operativo	129,0	114,1	141,7	187,8	572,6	24,2	460,9
accantonamenti per rischi ed oneri	-0,9	-5,1	0,2	-5,5	-11,3	50,7	-7,5
oneri/proventi straordinari (**) (***)	-16,9	2,7	-32,7	-3,7	-50,6	n.s.	44,3
rettifiche nette su crediti e operazioni finanziarie (**) (****)	-0,3	2,8	-11,2	-40,4	-49,1	55,9	-31,5
UTILE ANTE IMPOSTE	110,9	114,5	98,0	138,2	461,6	-1,0	466,2
imposte sul reddito	-33,9	-35,7	-31,1	-43,9	-144,6	27,3	-113,6
Utile di terzi	-0,1	-	-	0,1	-	-100,0	-0,2
UTILE NETTO	76,9	78,8	66,9	94,4	317,0	-10,0	352,4
UTILE PER AZIONE							1,05
UTILE DILUITO PER AZIONE							1,05

La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa

(*) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (113,6 milioni di euro a dicembre 2022; 116,1 milioni di euro a dicembre 2021); sono stati stornati da spese contributi ai fondi nazionali per 57,4 milioni di euro (51,3 milioni a dicembre 2021);

(**) il risultato derivante dalla cessione di sofferenze è riclassificato a oneri straordinari (5,2 milioni di euro nel 2022; 0,1 milioni di euro nel 2021);

(***) la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (3,9 milioni nel 2022, 2,7 milioni di euro nel 2021) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari;

(****) le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (-0,4 milioni di euro; -0,8 milioni di euro a dicembre 2021) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+0,2 milioni di euro; +0,5 milioni di euro a dicembre 2021) sono ricondotte al margine servizi.

(*****) la componente del negative goodwill, o badwill del 2021, ammontante a 95,6 milioni di euro è stata ricondotta tra i proventi straordinari.

LEGENDA:

Margine finanziario

+ Voce 30 Margine d'interesse

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (per la sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale nelle attività finanziarie classificate in HTC)

+ Voce 250 Utile/perdita delle partecipazioni escluso gli utile/perdite derivanti da cessioni/valutazioni

- Margine d'interesse Credemvita

Margine servizi

+ Voce 60 Commissioni nette

+ Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione

+ Voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura

+ Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto

+ Voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value

+ Voce 115 Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39

+ Voce 130 a) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la parte relativa a titoli iscritti in tale categoria di attività finanziarie)

+ Voce 130 b) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

+ Voce 160 Premi netti

+ Voce 170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (al netto delle componenti di natura straordinaria)

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (al netto della quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale classificate in HTC)

+ Margine d'interesse Credemvita

Risultato operativo

+ Margine d'intermediazione

+ Voce 190 Spese amministrative (spese per il personale e altre spese amministrative)

+ Voce 200 Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali

+ Voce 210 Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali

Utile prima delle imposte

+ Risultato operativo

+ Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)

+ Voce 140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni

+ Voce 200 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri

+ Oneri/proventi straordinari:

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)

+ Voce 270 Rettifiche di valore dell'avviamento

+ Voce 280 Utili/perdite da cessione di investimenti

+ Voce 320 Utili/perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte

CREDEM – RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRECTO) DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31/12/2022	31/12/2021
1. Gestione	480.599	282.846
- risultato d'esercizio (+/-)	316.970	352.427
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	259.355	3.253
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(3.686)	46
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	84.409	58.493
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	98.264	93.212
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	14.131	13.021
- premi netti non incassati (-)	(484)	(806)
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	(2.819)	(2.418)
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	65.134	67.904
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(350.675)	(302.286)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	5.330.832	(10.604.654)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(252.518)	(43.279)
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	(33.549)	(501)
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(463.319)	(3.178.570)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.718.131	(6.730.837)
- altre attività	1.362.087	(651.467)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(2.474.939)	10.457.613
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.536.435)	9.165.899
- passività finanziarie di negoziazione	3.109	14.885
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	(941.613)	1.276.829
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	3.336.492	135.805
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	1.867	15.215
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	1.867	15.215
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(103.261)	(141.644)
- acquisti di partecipazioni	(250)	(821)
- acquisti di attività materiali	(44.885)	(77.799)
- acquisti di attività immateriali	(58.126)	(63.024)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(101.394)	(126.429)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	(6.047)	51.114
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(102.295)	(66.295)
- vendita/acquisto di controllo di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(108.342)	(15.181)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	3.126.756	(5.805)

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo	
	31/12/2022	31/12/2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	230.954	236.759
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	3.126.756	(5.805)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	3.357.710	230.954

CREDEM - STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE (DATI PRELIMINARI IN EURO)

Voci dell'attivo		31/12/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	3.338.449.452	205.979.117
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	160.538.858	79.552.319
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	108.542.257	59.531.611
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	51.996.601	20.020.708
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.156.398.807	6.452.115.518
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	42.404.676.225	47.740.121.831
	a) crediti verso banche	1.451.974.214	8.923.563.091
	b) crediti verso clientela	40.952.702.011	38.816.558.740
50.	Derivati di copertura	1.068.030.481	208.749.399
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(190.871.443)	81.325.686
70.	Partecipazioni	385.844.705	385.844.705
80.	Attività materiali	396.888.937	400.466.607
90.	Attività immateriali	392.359.558	384.268.495
	di cui:		
	- avviamento	240.060.423	240.060.423
100.	Attività fiscali	258.195.842	175.414.904
	a) correnti	1.743.411	3.270.491
	b) anticipate	256.452.431	172.144.413
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	4.842.325
120.	Altre attività	745.143.896	965.916.207
	Totale dell'attivo	55.115.655.318	57.084.597.113

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	50.445.029.542	52.249.422.381
	a) debiti verso banche	10.109.809.514	13.584.139.184
	b) debiti verso clientela	36.966.423.235	36.241.117.274
	c) titoli in circolazione	3.368.796.793	2.424.165.923
20.	Passività finanziarie di negoziazione	89.837.507	33.147.441
40.	Derivati di copertura	842.716.387	385.160.592
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(203.885.801)	104.157.586
60.	Passività fiscali	126.241.202	109.521.925
	a) correnti	44.787.587	13.688.118
	b) differite	81.453.615	95.833.807
80.	Altre passività	1.204.143.256	1.432.898.339
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	49.876.365	61.931.591
100.	Fondi per rischi e oneri	152.066.417	141.880.652
	a) impegni e garanzie rilasciate	7.022.430	8.003.031
	b) quiescenza e obblighi simili	1.173.422	1.388.449
	c) altri fondi per rischi e oneri	143.870.565	132.489.172
110.	Riserve da valutazione	(163.889.512)	74.887.435
140.	Riserve	1.731.452.713	1.633.018.529
150.	Sovrapprezzi di emissione	321.799.668	321.799.668
160.	Capitale	341.320.065	341.320.065
170.	Azioni proprie (-)	(10.072.225)	(4.024.965)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	189.019.734	199.475.874
	Totale del passivo e del patrimonio netto	55.115.655.318	57.084.597.113



COMUNICATO STAMPA

CREDEM - CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE (DATI PRELIMINARI IN EURO)

Voci		31/12/2022	31/12/2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	695.918.416	506.571.372
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	668.502.541	481.589.749
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(150.430.831)	(98.874.614)
30.	Margine di interesse	545.487.585	407.696.758
40.	Commissioni attive	591.911.344	599.947.399
50.	Commissioni passive	(94.833.327)	(113.000.838)
60.	Commissioni nette	497.078.017	486.946.561
70.	Dividendi e proventi simili	5.026.404	3.212.334
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	11.022.953	14.291.813
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	3.888.469	86.635
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	43.995.551	36.650.770
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.505.615	3.134.362
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	12.489.936	33.516.405
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.762.241)	1.730.447
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(1.762.241)	1.730.447
120.	Margine di intermediazione	1.104.736.738	950.615.318
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(48.368.298)	(23.414.063)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(48.482.837)	(23.937.535)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	114.539	523.472
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	115.908	(830.195)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.056.484.348	926.371.060
160.	Spese amministrative:	(819.519.581)	(810.446.845)
	a) spese per il personale	(462.826.058)	(456.272.595)
	b) altre spese amministrative	(356.693.523)	(354.174.250)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(13.905.661)	(9.420.143)
	a) impegni per garanzie rilasciate	(2.870.754)	(2.898.418)
	b) altri accantonamenti netti	(11.034.907)	(6.521.725)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(38.659.895)	(37.542.703)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(45.374.848)	(42.291.515)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	118.840.162	211.292.711
210.	Costi operativi	(798.619.823)	(688.408.495)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	14.312.878	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.300.699	10.507.194
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	274.478.102	248.469.759
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(85.458.368)	(48.993.885)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	189.019.734	199.475.874
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	189.019.734	199.475.874